

Comune di Polverigi

Provincia di Ancona

Trascrizione integrale dei verbali della seduta
del Consiglio Comunale del 29 settembre 2014

SINDACO

Buonasera a tutti. Diamo inizio al Consiglio. Prima di iniziare facciamo l'appello.

Appello

SEGRETARIO

Sono inoltre presenti gli Assessori esterni Elisabetta Casturà e Patrizia Lombardi. Sussiste il numero legale e il Sindaco può aprire la seduta.

SINDACO

Prima di dare avvio all'ordine del giorno e quindi con l'esame e l'approvazione dei punti all'ordine del giorno ci ritroviamo per la terza volta ad affrontare la questione delle riprese audio-video durante la seduta consiliare. Anche questa volta è pervenuta alla Amministrazione e quindi al Sindaco e alla Segreteria la richiesta di poter riprendere in maniera video la seduta odierna. Nella richiesta che viene inoltrata, oltre a citare una sentenza del TAR Sicilia, si fa riferimento nel chiudere la richiesta al fatto che comunque si ritiene che non ci sia alcuna ragione ostativa al procedere alle riprese in Consiglio Comunale. In realtà a parere del sottoscritto ci sono quattro ragioni ostative per dare il divieto anche questa sera per quanto riguarda la ripresa audio-video. Le prime sono quelle di coerenza e normative, nel senso che qui viene citata una sentenza del TAR Sicilia come abbiamo visto l'altra volta e ci sono sentenze di TAR di altre regioni che vietano in maniera esplicita le riprese in assenza di un regolamento. Quello che è sottolineato l'altra volta e lo ribadisco oggi per l'ennesima non avrebbe senso richiedere l'approvazione di un regolamento se poi ognuno è libero di fare le riprese. Questa è una ragione di coerenza e normativa. Poi c'è una questione politica, se aveva un minimo di ragione la richiesta dell'altra volta oggi non ne ha nessuna perché siccome nella seduta scorsa è stato approvato un ordine del giorno, una mozione alla unanimità visto che era nei programmi di tutte e due le liste di fare un regolamento ci siamo dati dei tempi. In conferenza dei capigruppo ho detto al capogruppo Ricci fine della seduta, mettetevi d'accordo, nel caso specifico Vaccarini che seguirà per la maggioranza la stesura del regolamento, entro metà ottobre iniziate a fissare una data per iniziare a vedere questo regolamento. Altra questione, ragione di principio. È evidente che questa è una forzatura da parte della minoranza, forzatura che fortunatamente gli omologhi di Agugliano eccependo queste cose nel Consiglio di domani hanno ritirato perché è evidente che di fronte a un accordo politico di andare avanti con una mozione e quindi con un'approvazione unitaria di fare il regolamento, ragionevolmente hanno ritirato questa richiesta. Invece qua vedo che si continua, si perpetra e questa che doveva essere solamente una forzatura politica forse fa apparire i buoni di fronte ai cattivi che non vogliono la trasparenza. Io credo che nel voler apparire il cavaliere errante forse rischiate di diventare i don Chisciotte che combattono i mulini a vento, perché? Perché qui di trasparenza ce n'è abbondantemente per quanto riguarda le sedute del Consiglio Comunale. Prima di tutto dal 2009 sul sito sono presenti i verbali integrali. Da quando c'è il Segretario Gianantoni

abbiamo anche nelle delibere, che sono sul sito comunale, gli stralci del rendiconto verbale, lo sbobinamento di quelle che sono le sedute. Detto ciò ho dato quattro motivazioni, per cui anche questa sera verrà negato il permesso di riprendere e poi come ho detto l'altra volta ognuno è libero di fare quello che crede e si espone in maniera personale e volontaria a eventuali ricorsi ed esposti presso il Garante. Detto ciò passiamo all'ordine del giorno e quindi al punto n. 1.

1) Surroga Consigliere Comunale sig.ra Elisabetta Casturà

SINDACO

Surroga del Consigliere Elisabetta Casturà.

SEGRETARIO

Avrete avuto modo di vedere la documentazione. L'ex Consigliere Comunale Casturà ha dato le sue dimissioni e per norma di legge subentra al suo posto nella carica di Consigliere Comunale la prima dei non eletti Annarosa Filippetti. In questa serata dobbiamo procedere alla convalida di Annarosa Filippetti. È la procedura che abbiamo già seguito quando il Consigliere Zenobi è subentrato a Bartolucci. Questa sera eviterei di elencarvi tutte le normative che teoricamente potete verificare e io passerei la parola al Sindaco perché il Sindaco chieda a tutti voi se avete dei motivi per cui ritenete che la Consigliere Filippetti Annarosa abbia delle motivazioni di incandidabilità, di ineleggibilità o incompatibilità.

SINDACO

Ci sono osservazioni riguardo l'incandidabilità, l'ineleggibilità o incompatibilità del Consigliere Filippetti? Votiamo la insussistenza delle ragioni di incompatibilità, ineleggibilità del Consigliere Filippetti. Favorevoli? Unanimità.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: Unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

Prego il Consigliere Filippetti di accomodarsi.

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: Unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

Il benvenuto poi lo facciamo cumulativo.

2) Surroga Consigliere Comunale sig.ra Patrizia Lombardi

SINDACO

Surroga del Consigliere Comunale Patrizia Lombardi. Anche in questo caso valgono gli stessi discorsi che abbiamo fatto precedentemente. Il subentrante è il Consigliere Sauro Montironi. Pongo in votazione le cause di ineleggibilità e incompatibilità del Consigliere Montironi, l'insussistenza ovviamente. Tutti favorevoli

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: Unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: Unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

Prego il Consigliere Montironi di sedersi. Auguro a tutti e due buon lavoro.

3) **Letture e approvazione verbali della seduta precedente.**

SINDACO

Passiamo al punto n. 3, lettura e approvazione dei verbali della seduta precedente.

SEGRETARIO

Innanzitutto non so se quando abbiamo depositato gli atti non avevo ancora proceduto alla pubblicazione degli ultimi 5 verbali del Consiglio Comunale della volta precedente ed erano i verbali relativi alla mozione registrazione e pubblicazione audiovisiva delle sedute consiliari sul web e trasmissione in streaming; la mozione del Movimento 5 Stelle avente ad oggetto installazione dei cestini per la raccolta differenziata nei luoghi pubblici; la mozione del Movimento 5 Stelle avente ad oggetto richiesta istituzione commissione permanente; la mozione del Movimento 5 Stelle avente ad oggetto orti scolastici; interrogazione del Movimento 5 Stelle Polverigi all'Assessore Lombardi avente ad oggetto graduatoria edilizia sovvenzionata e assegnazione appartamenti. Noi le abbiamo pubblicate quest'oggi. Non so se vi sono state inviate. Se vogliamo porre anche queste alla lettura e approvazione dei verbali se siete tutti d'accordo li mettiamo, sennò li portiamo la volta prossima, e diamo semplicemente la approvazione lettura e approvazione dei verbali dall'1 al 40, come volete. Le delibere che portiamo alla approvazione sono lettura e approvazione verbali seduta precedente, la 27, la 28 individuazione beni immobili di proprietà Demanio dello Stato oggetto di domanda di attribuzione ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. 21/06/2013 n. 69 convertito con modificazioni con legge 6 agosto 2013 n. 98 (Federalismo Demaniale); la 29, verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ex art. 172 del Testo Unico; la 30, approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2014/2016; la 31, approvazione del programma triennale opere pubbliche 2014-2016 ed elenco annuale 2014; la 32, approvazione regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC); la 33, approvazione del Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2014; la 34, Imposta Unica Comunale (I.U.C.) Approvazione delle tariffe per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2014; la 35, Imposta Unica Comunale (I.U.C.) Approvazione aliquote (e detrazioni d'imposta) IMU per l'anno 2014; la 36, Imposta Unica Comunale (I.U.C.) Approvazione delle aliquote del tributo su servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014; 37, approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche; 38, rideterminazione dei gettoni di presenza ai consiglieri comunali; 39, approvazione del programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per l'anno 2014; la 40, approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016 e i cinque verbali che vi ho già elencato prima.

SINDACO

Ci sono osservazioni? Metto in votazione allora la approvazione dei verbali della seduta precedente.
Favorevoli? Astenuti? Contrari? Nessuno. Quindi tutti favorevoli e un astenuto.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 1

4) Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2014 ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000.

SINDACO

Passiamo al punto 4 dell'ordine del giorno, ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2014 ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico. Come dice l'oggetto dell'ordine del giorno questa sera andiamo ad adempiere quello che è previsto dall'articolo 193 del decreto legislativo 267, che appunto obbliga gli enti locali entro il 30 settembre a verificare la corrispondenza del bilancio di previsione nel corso degli anni e quindi il mantenimento della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Nella sostanza si chiede alle Amministrazioni locali di fare tre verifiche: il ripiano dei debiti fuori bilancio, il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione e il ripristino del pareggio di bilancio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione. Nel nostro caso tutte queste tre evenienze non sono presenti in quanto non abbiamo debiti fuori bilancio, non abbiamo un disavanzo di amministrazione e dalla relazione della ragioniera si evince che viene mantenuto l'equilibrio del bilancio a pareggio. Questa disposizione che, come dicevo, è prevista dall'articolo 193 entro il 30 settembre, ha avuto una circolare del Ministero recente che appunto prevedeva per i Comuni che non avessero approvato il bilancio entro agosto di soprassedere. Noi abbiamo approvato il 31 luglio e quindi anche se sono passati meno di due mesi siamo soggetti a questa verifica. Termino questa brevissima illustrazione, e poi lascio lo spazio ad eventuali domande, citando un attimo quello che era un richiamo dell'ufficio ragioneria, che prevede che alla data di approvazione del bilancio di previsione sino ad oggi non sono emerse particolari situazioni che meritino di essere analizzate singolarmente. Si ritiene pertanto che eventuali modifiche e correzioni possono essere rimandate a dati di variazione successivi all'assestamento generale del bilancio 2014, che per norma di legge è previsto entro il 30 novembre, in presenza di un quadro complessivo meglio definito in particolare per quanto riguarda l'assegnazione delle risorse da parte dello Stato soggetta a continue modifiche e accertamenti, il gettito della TASI la cui prima rata scade tra due settimane e l'ammontare complessivo di accertamenti ICI-IMU relativi all'anno 2011-2012 i cui avvisi stanno partendo in questi giorni e anche l'ammontare della quota statale sulla TARES non pagata nel 2013. Quindi ad oggi non vi sono squilibri, però come suggerisce il ragioniere bisognerà un attimo tenere presenti da qui alla fine dell'anno queste partite. Chiudo qui il mio intervento, se ci sono domande ed osservazioni.

CONS. RICCI

L'unica cosa che vediamo nel prospetto, nell'elenco delle varie voci è che quello che era previsto come oneri di urbanizzazione viene in pratica incassato per 90.000 €, una parte è stata rateizzata, di questa rateizzazione una parte viene presa nell'anno 2014 e quindi c'è una parte che viene comunque rinviata e penso sia esigibile, però non sapendo per quale motivo è stata rateizzata dal momento che erano tutti previsti

nel 2014 e non avendo informazioni adeguate sull'argomento riteniamo di doverci astenere in attesa di poter avere più informazioni a riguardo. Grazie.

SINDACO

Il Sindaco Carnevali prende atto delle osservazioni. Approfitto anche per fare una puntualizzazione, nel senso che sono rateizzate perché la norma lo prevede che gli oneri di urbanizzazione possono essere pagati in un'unica soluzione oppure rateizzati. Detto ciò è anche vero che per quanto riguarda l'introito degli oneri che è leggermente, per il momento, più basso di quello che avevamo previsto, c'è una differenza di circa 30.000 €, siamo sui 110.000 € incassati rispetto ai 140.000 € previsti, per quello che riguarda gli equilibri di bilancio ha un'influenza tra virgolette relativamente minima in quanto con il discorso del patto di stabilità purtroppo anche 110.000 € difficilmente da qui alla fine dell'anno riusciremo a spenderli se non ci verrà concesso un ulteriore margine dalla Regione. Scade domani il termine per fare la richiesta di ulteriore spazio finanziario per il patto verticale. Quindi ammesso e non concesso che riuscissimo a introitare anche i 30.000 € che non avevamo previsto, comunque ci sarà una difficoltà nel realizzare opere per il patto di stabilità che ha dei limiti molto stringenti per quello che ci riguarda. Pongo in votazione il punto 4, quindi la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2014. Chi è favorevole? Astenuti? Contrari? Nessuno.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: 9

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 3

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: 9

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 3

5) Conferimento all'Unione dei Comuni di Agugliano, Camerata Picena, Polverigi della funzione dei servizi pubblici di interesse generale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale della funzione servizi in materia statistica

SINDACO

Passiamo al punto 5 all'ordine del giorno: conferimento all'Unione dei Comuni di Agugliano, Camerata Picena, Polverigi della funzione dei servizi pubblici di interesse generale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale della funzione servizi in materia statistica. Passo la parola al Segretario.

SEGRETARIO

Proseguiamo sulla strada che ci ha indicato il legislatore nazionale, per cui in tema di scadenza abbiamo la scadenza del 30 settembre per conferire ulteriori funzioni alla Unione dei Comuni. La normativa nazionale prevede che al 30 settembre siano conferite o convenzionate con altri Comuni, almeno sei, di quelle dieci funzioni previste dalla normativa. Come Comune di Polverigi abbiamo già conferito il catasto, l'attività di protezione civile, la polizia municipale. Non abbiamo, contrariamente agli altri due Comuni, ancora conferito i servizi in materia di statistica, mentre invece relativamente alla gestione dei servizi di raccolta, avvio, smaltimento e recupero questa si intende assolta per il semplice fatto che si è, come tutti gli altri Comuni dell'ATA, aderito all'ATO 2 di Ancona. Per cui ad arrivare alle sei famose funzioni mancherebbero i servizi in materia di statistica e di comune accordo con gli altri Comuni si è stabilito di conferire anche la funzione di cui al punto b) della norma che sarebbe la funzione di organizzazione dei servizi pubblici di interesse e di ambito comunale ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale. Cosa si intende? Questa è una cosa più complessa, nel senso che il riferimento che generalmente viene tenuto come punto di riferimento è la suddivisione che il nuovo bilancio dal 2015 avrà, il bilancio armonizzato. In questa funzione sembrerebbero entrare, vi leggo cosa dice la Prefettura di Firenze, che è un testo sul quale si sono tutti un po' allineati. Allora nelle funzioni fondamentali dovrebbero rientrare certamente quelle in cui la dimensione organizzativa e gestionale sia comunque concepibile a livello di singolo Comune, nonché i servizi diretti a soddisfare le esigenze sociali, culturali, educative rivolte alla generalità dei cittadini del Comune. Peraltro i servizi riconducibili alla funzione fondamentale sono rintracciabili in più missioni del bilancio armonizzato. Le missioni sarebbero quelle unità di misura del bilancio prossimo che nel 2015 appunto avremo come riferimento e possono essere così dettagliate: il trasporto pubblico comunale per la parte almeno esercitata a un livello territoriale più ampio; le farmacie comunali; i parcheggi; l'illuminazione pubblica; la viabilità; la circolazione stradale. Queste sono quelle che sicuramente rientrerebbero, mentre invece ancora ci sono interpretazioni differenti su quelle che non sono esattamente individuate dal bilancio armonizzato e quindi biblioteche, musei, strutture sportive, culturali. Questo è l'ambito che stasera andiamo a conferire e che disciplineremo un po' più nel dettaglio con successivo atto poi della Giunta dell'Unione. L'altra è servizi in materia di statistica. L'unico Comune che ancora non ha conferito alla Unione questo

servizio in materia di statistica siamo noi e stasera confermiamo anche questa funzione. Per cui le funzioni statistiche relative al programma statistico nazionale dovranno essere esercitate tramite Unione. Prima di eventuali interventi volevo aggiungere a quello che ha detto poc'anzi il Segretario Comunale riguardo ovviamente quello che è questo percorso, ossia come diceva giustamente la norma ci obbligava entro il 30 giugno a condividere assieme ad altri piccoli Comuni, e quindi quelli sotto i 5.000 abitanti con la possibilità dello strumento della convenzione o della Unione dei Comuni, la gestione associata di sei funzioni fondamentali e il resto entro la fine dell'anno. Poi questo termine è stato posticipato alla data di domani, che è il 30 settembre. Quindi noi oggi andiamo con queste due funzioni, che sono quelle dei servizi generali e della statistica, a ottemperare quello che prevede la normativa, ma è ovvio che la sfida più grande, il compito più probatorio per tutti quanti i Comuni, i funzionari, il segretario e gli amministratori, sarà la scadenza di fine anno perché poi lì effettivamente verranno trasferite tutte le funzioni e quindi dal 1 gennaio ci sarà un cambiamento epocale per quello che è l'attività amministrativa dei singoli Comuni e ovviamente avrà un risvolto anche questo sui servizi come verranno percepiti e fruiti da parte della cittadinanza. C'è qualche intervento?

CONS. RICCI

... è stata la mia prima esperienza come opposizione, i documenti che ho avuto modo di studiare in particolare chiaramente con i tempi di legge, con i termini di legge, sono arrivati qualche giorno prima in base al nostro accesso agli atti. Il che chiaramente non ha dato la possibilità di poter approfondire tutto il discorso dell'Unione dei Comuni che è comunque importante, è per il nostro modo di vedere propedeutico a un discorso che non era nelle finalità, infatti ho presente oggi al Presidente del Consiglio, non è nelle finalità quello di arrivare appunto, almeno al momento, ma il Presidente auspica di sì, alla fusione dei Comuni. Resta comunque il fatto che in quelle premesse nelle quali il Presidente parlava di economie di scale, di miglioramenti dei servizi a costi inferiori non ho visto nulla di sufficientemente tangibile per il mio modo di vedere e non lo vedo neanche nelle premesse di questa proposta. Il fatto è che si ottempera a quelli che sono degli obblighi di legge perché entro tot data andavano date le prime tre funzioni, poi le altre e infine queste. Però non trovo un'analisi di quello che è il costo inferiore e mi chiedo in pratica se alla fine dei conti sia veramente o magari di quanto un vantaggio per i cittadini e se è allo studio qualche altra alternativa se non è proprio così. In effetti non trovo nulla di particolarmente esaustivo se non un paragrafo che dice che prende atto che al momento non sono previsti maggiori costi per la gestione associata della funzione e che eventualmente i costi aggiuntivi saranno coperti prioritariamente dalla stessa Unione. Come? Per mezzo di contributi regionali e statali. Se non ricordo male non sono infiniti questi contributi. Resta il fatto che questi contributi statali e regionali sono sempre denaro pubblico e quindi quando andiamo a consegnare delle funzioni che il Comune può verificare prioritariamente o che magari con la fusione dei Comuni può migliorare perché comunque andiamo a efficientare al massimo, non trovando una certezza o quantomeno dei dati tangibili di questo miglioramento riteniamo in questo specifico caso di dover essere contrari alla

proposta. Ci piacerebbe che magari come allegati ai vari documenti, dal momento che l'esperienza dell'Unione dei Comuni non è proprio estremamente nuova, adesso non so il Segretario Comunale se mi può dire da quanti anni è che c'è già.

SEGRETARIO

Meno di un anno.

CONS. RICCI

Meno di un anno, benissimo, non è molto nuova ma neanche vecchia appunto. Ecco che ci piacerebbe che proprio perché è un'esperienza nuova magari ci fosse qualche allegato, qualche proposta, qualche piano economico o non che permetta a noi di essere più tranquilli, come rappresentanti dei cittadini, e quindi i cittadini stessi. Grazie.

SINDACO

Ci sono altri interventi? Le questioni che poneva il Consigliere Ricci, come diceva lui tra le righe, però partono da un dato di fatto, ossia che questa è una norma che obbliga i Comuni a gestire in maniera associata le funzioni fondamentali e poi non è che ci sono mille soluzioni da inventarci perché disciplina la norma: convenzioni o Unioni dei Comuni. Quindi noi avendo un'Unione dei Comuni ovviamente siamo partiti da quello che era un dato di fatto e quindi una realtà che già esisteva con i suoi pregi e con i suoi difetti. Il fatto di prevedere un trasferimento completo delle funzioni, un trasferimento del personale in un certo senso vuol andare a ridurre quei deficit di efficienza o di economicità che magari ci sono stati sino adesso perché ovviamente mantenendo il personale in capo al Comune e prestato all'Unione ovviamente ci sono delle difficoltà di tempo, di specializzazione e anche di costi. Quindi, il fatto di andare avanti con un discorso dell'Unione nasce proprio da questo, ossia la legge ce lo obbliga, prevede queste forme, noi già le avevamo, sappiamo quali sono stati i difetti dell'attuale Unione perché nella sostanza l'Unione alla fine come personale proprio ha solamente una segretaria e i vigili, perché il resto sono tutti dipendenti dei singoli Comuni prestatati alla Unione. Il nostro intento è il trasferimento di tutte quante le funzioni e di tutto quanto il personale e che vi sia anche da parte dei dipendenti un comune sentire di essere dipendenti della Unione e non più del singolo Comune. Come dicevo prima, dividendo quelle che sono le competenze dei singoli responsabili, ci sarà una specializzazione. Oggi purtroppo, chi magari non è a stretto contatto con i dipendenti delle Amministrazioni locali, le incombenze che vengono richieste ai singoli funzionari sono sempre di più, invece di ... sempre maggiori controlli da parte degli enti sovraordinati, della Corte dei Conti e quindi giorni e giorni a scrivere certificazioni piuttosto che produrre per la popolazione. Queste sono delle difficoltà che costringono i nostri funzionari a essere tuttologi e invece con il discorso della Unione a

specializzarsi su determinate materie perché si restringerà il campo e quindi ci sarà una riorganizzazione delle funzioni dei servizi e tendiamo proprio a creare quella efficienza di produttività e cercare di economizzare il più possibile. Poi se alla fine ci saranno dei risparmi per la cittadinanza io questo non lo so, sicuramente ci sarà una innovazione a... di quelli che sono i regolamenti, i servizi su tutto il territorio. Questo è l'obiettivo. La difficoltà vera è che oggi tutti gli enti comunali, i singoli Comuni sono in difficoltà, per i motivi che dicevo prima, le assunzioni non si possono fare più. Ci sono sempre continui tagli e va in pensione una persona e non si può sostituire, ma devi sostituire al 40%, al 60%. Addirittura il patto prevede che se uno spende 100 sul personale l'anno prima, l'anno dopo devi spendere 99, non è che uno può tagliare una mano a un dipendente. Questa è l'assurdità in cui sono oggi racchiusi sulle norme gli enti locali. Quindi la speranza è in questo passaggio che come ho detto prima avrà delle influenze epocali, per quanto riguarda gli amministratori e soprattutto i cittadini comunque di riuscire a garantire i servizi che sono stati dati con difficoltà sino ad oggi.

CONS. RICCI

Quello che lei ha detto è preciso, l'Unione dei Comuni c'è e bisogna portarla avanti. È anche vero che leggendo qualche studio sull'Unione dei Comuni viene fuori che la casistica richiama il fatto che molte di queste Unioni una volta che terminano i benefit che arrivano dallo Stato per incentivare queste Unioni poi si sciolgono proprio perché non c'è alcun vincolo se non quello di, appena termina l'Unione dei Comuni, lo Stato si riprende i contributi che ha dato. Cosa diversa è la fusione perché cessano i Comuni di esistere singolarmente e c'è un nuovo ente locale completamente diverso. La questione è semplicemente questa, nel momento in cui si deve ottemperare a una legge ci si può chiedere se la legge è giusta o non giusta, se deve ottemperare si ottempera però si possono informare i cittadini, si possono rilevare degli studi, avere dei dati perché già l'Unione dei Comuni nostra mi risulta che prima era di cinque e ora è di tre, bisogna vedere un attimo da qui a qualche anno come tende, perché poi non ci si può ritrovare che magari l'Unione per qualche motivo si scioglie, e non è colpa di nessuno, e non si sapeva nulla. Solo per questo, per questi ragionamenti vorremmo che questo nostro voto contrario non fosse preso male ma fosse semplicemente uno stimolo per la Giunta e per il Consiglio a portare avanti queste alternative, che oltre alla convenzione e all'Unione dei Comuni esiste, è la fusione dei Comuni, ci sono parecchi studi che dicono che hanno una incidenza molto maggiore sui conti di un Comune se non per il semplice fatto che ci sono maggiori aiuti da parte dello Stato, lei non ha citato prima il patto di stabilità ma è uno dei principali scogli per la gestione del Comune, che viene praticamente derogato per due anni. Può essere poco, può essere tanto, ma da quello che mi risulta sono di più di quello che si può avere dalla Unione dei Comuni. Quindi chiedo semplicemente di prendere questo nostro voto come uno stimolo a pensare anche a questa alternativa e a portarla in Consiglio dell'Unione. Grazie mille.

SINDACO

Non ci offendiamo, è tutto il contrario. Comunque pongo in votazione il punto all'ordine del giorno, conferimento all'Unione dei Comuni di Agugliano, Camerata Picena, Polverigi della funzione dei servizi pubblici di interesse generale e in materia statistica. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Nessuno.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: 9

CONTRARI: 3

ASTENUTI: 0

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: 9

CONTRARI: 3

ASTENUTI: 0

6) Approvazione convenzione per la gestione in forma associata della segreteria comunale tra i Comuni di Agugliano e Polverigi.

SINDACO

Passiamo al punto successivo: approvazione convenzione per la gestione in forma associata della segreteria comunale tra i Comuni di Agugliano e Polverigi. Attualmente la segreteria per il Comune di Polverigi è convenzionata con il Comune di Offagna, capofila, e il Segretario Giannantoni e dal gennaio 2014 si erano aggiunti anche i Comuni di Agugliano e Camerata Picena. Quindi il Segretario qui affianco a me aveva da seguire quattro Comuni più l'Unione. La scelta di ridurre la convenzione a due Comuni è legata proprio all'impossibilità fisica e materiale di essere presente su tutti i Comuni in un periodo proprio importante come questo che tre su quattro Comuni che attualmente hanno la convenzione con il dott. Giannantoni si accingono a costruire un nuovo soggetto che è quello che dicevamo prima, che è l'Unione con tutte le difficoltà del caso, perché si dovrà poi vedere il trasferimento di tutto il personale, come dicevo prima, di tutte le funzioni, ci sono questioni logistiche e quindi le quattro Amministrazioni coinvolte, ma in particolar modo il Comune di Agugliano, Camerata e Polverigi sono d'accordo in questo periodo di ottimizzare il più possibile una risorsa umana, la competenza di un segretario comunale, per cercare di raggiungere nei modi e nelle forme più idonee ed opportune questo risultato che è quello appunto quello di costituire una Unione completa dal 1 gennaio 2015. La convenzione ricalca quella che già era esistente, solo che appunto come potete leggere i Comuni sono due Agugliano e Polverigi e il Comune capofila è Agugliano. La durata della convenzione è in 5 anni. Ci sono osservazioni?

CONS. ZENOBI

Noi siamo contenti che il segretario è passato da quattro Comuni a lavorare per due Comuni. Con questo auspichiamo che tutte le nostre richieste, e soprattutto le richieste di accesso agli atti ma non solo nostre, diciamo il lavoro stesso possa essere fatto con più facilità e speriamo anche con rapidità. Grazie.

SINDACO

Se non ci sono altri interventi pongo in votazione il punto. Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: unanimità

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: unanimità

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

7) **Approvazione del regolamento sul volontariato.**

SINDACO

Passiamo al punto successivo: approvazione del regolamento sul volontariato. Prima di passare la parola all'Assessore Lombardi io volevo fare solo un piccolo cappello che riguarda il senso di quello che è la volontà della Amministrazione e che ci ha spinto a portare questa sera l'approvazione di questo punto all'ordine del giorno, ossia è quello di cercare di ricreare se è possibile, è una scommessa che facciamo, ci crediamo, perché siamo fiduciosi ed ottimisti sullo spirito dei cittadini di Polverigi, dicevo ricreare quel senso di appartenenza a una comunità e sicuramente il primo passaggio è quello di sentirsi comunità e donare del proprio tempo per il paese in cui si vive in forma gratuita. Polverigi già ne ha tanto di volontariato, questa però è una cosa particolare che poi l'Assessore spiegherà anche perché ho sempre detto e continuerò sempre a dire che nei momenti di difficoltà ci si può tirare fuori tutti insieme. Questo è un momento di difficoltà che è sotto gli occhi di tutti e ce ne sono stati altri nella storia d'Italia e in quei momenti è prevalsa la solidarietà. La nostra scommessa è proprio questa, che riusciamo dando questo input a far venire fuori nuovamente questo spirito di solidarietà degli appartenenti a una stessa comunità, ci crediamo e speriamo che sia l'inizio di una collaborazione complessiva da parte di tutti, Amministrazione e cittadini.

ASS. LOMBARDI

Buonasera. Il Sindaco ha detto tutto, mi ha rubato tutte le parole. In pratica ha spiegato qual è il sentimento dal quale è nato questo regolamento. È un sentimento a cui noi crediamo fortemente e d'altra parte la parola partecipazione è stata una delle parole più usate durante la campagna elettorale di tutti i candidati e quindi era giusto dare un seguito a quello che si è detto per non lasciarlo solo parola. Quando si parla di volontariato generalmente si tende ad identificare questa parola nelle associazioni. Il volontariato è quasi l'equivalente del volontariato attraverso le associazioni della protezione civile, della croce gialla o che. Sia leggi nazionali che leggi regionali fanno riferimento alle associazioni di volontariato, cioè la prima legge per dire nazionale che è del 91 parlava di associazioni di volontariato. Noi crediamo nel volontariato, crediamo nella partecipazione del cittadino e promuoviamo quindi la creazione di queste associazioni di volontariato. La Regione Marche con la legge 15/2012, mi sembra, lo stesso ha ripreso le parole della legge nazionale e ha quindi inteso dare una regolamentazione alle associazioni di volontariato e anche agli elenchi delle associazioni di volontariato. Da tutto questo rimangono fuori i volontari, quelli singoli, cioè quelli che pur non facendo parte di una associazione o di un gruppo però hanno piacere a collaborare con la vita del loro paese e a mettersi in gioco. Noi qui a Polverigi ne abbiamo tanti di cittadini che partecipano alla vita del nostro paese. Faccio un esempio, noi teniamo aperta la biblioteca grazie a delle ragazze che volontariamente ci tengono aperte la biblioteca, ci aiutano a sistemare i libri e curano i prestiti e hanno fatto anche un progetto con la scuola, un progetto ponte tra la scuola e la nostra biblioteca e questa è una cosa estremamente

encomiabile. Abbiamo quindi inteso con questo regolamento chiudere il cerchio, cioè noi diamo valore anche al singolo volontario, al cittadino che pur non facendo parte di nessuna associazione intende collaborare in forma regolamentata con la nostra Amministrazione. Questo è lo spirito con il quale è nato questo regolamento. Regolamenti di questo genere ce ne sono tanti in tutta Italia, ci sono regioni addirittura che proprio prevedono questa cosa, noi nella Regione Marche non ce l'abbiamo e ce lo siamo creati. Attraverso questo regolamento diamo la possibilità ai nostri cittadini di rendersi disponibili, possono compilare un semplice modulo dicendo io ci sono, io vorrei darti una mano nei settori che più confanno. Chi è bravo a fare il giardiniere, chi è bravo a fare il muratore, chi è bravo a fare l'impiegato, a seguire i bambini, la bibliotecaria, ce ne sono tanti di settori, basta semplicemente vedere una lacuna e dire lì c'è una lacuna e ci posso essere io che ti vengo ad aiutare a tappare questo buco e a coprire questa lacuna. Questo è il regolamento, ci sembra abbastanza completo, non so se avete avuto modo di leggerlo, abbiamo esaminato tutte le competenze delle varie parti, dalle competenze della Giunta, le competenze del volontario, del responsabile del settore ecc. ecc. Se avete dei dubbi potete fare delle domande, però ci sembra che ci sia di tutto. Noi confidiamo di ricevere molte richieste di partecipazione, perché di spazio ce n'è per tutti. Quello che non identifichiamo noi come ho detto prima può essere identificato dal cittadino stesso che dall'altra parte si rende conto che la sua manodopera può essere utile. Citiamo le casistiche. Anche qui ci siamo lasciati una porta aperta, nel senso che noi abbiamo elencato all'articolo 3 alcuni tipi di attività che possono essere svolte dai volontari, lasciandoci però la possibilità di identificare settori diversi laddove se ne ravvisi la necessità. Io non so se è il caso di parlare di questi punti. Ne nomino soltanto alcuni che sono quelli dell'accompagnamento degli alunni per l'assistenza trasporto scolastico. Noi sappiamo che c'è una normativa che obbliga ad avere l'assistenza sui pulmini che trasportano i bambini della scuola materna, non è obbligatoria per i bambini della scuola elementare e delle medie. È un costo altissimo poter garantire l'assistenza sui pulmini, soprattutto perché noi usiamo tre pulmini all'andata e tre pulmini al ritorno, tre pulmini per il rientro e quindi è un bel costo. Magari utilizzando dei volontari potremmo garantire un po' di assistenza anche sui pulmini magari dove ci sono i bambini un pochettino più agitati. L'assistenza per gli anziani disagiati. C'è da dire che noi già con la protezione civile stiamo dando parecchio aiuto ai nostri anziani, non più tardi di qualche giorno fa il nostro coordinatore è andato a montare una poltrona ad una signora anziana che non aveva nessun altro che le desse una mano. Non so se avete avuto modo di vedere che abbiamo anche filmato un protocollo con i nostri medici per la consegna dei medicinali a domicilio e questo servizio viene svolto dai nostri volontari della protezione civile. Assistenza fuori dalla scuola, anche questo viene svolto dai nostri volontari della protezione civile. Non sono volontari più giovani, a volte potrebbero avere bisogno qualcuno che li sostituisce. Assistenza per i giovani e i giovanissimi, potremmo utilizzare questi volontari anche nell'oratorio o in altre attività. Noi abbiamo i centri di aggregazione dove abbiamo delle valide educatrici, però non è detto che ci possa essere l'apporto di qualcuno che aiuta a svolgere più attività. La manutenzione e il ripristino delle aiuole, i giardini pubblici, scolastici, elementi di arredo, piccole manutenzioni di spazi e strutture pubbliche, supporto a manifestazioni culturali, turistiche, sportive, ricreative promosse dall'Amministrazione Comunale, supporto alla gestione delle strutture a

valenza ricreativa, turistico e culturale per meglio adeguare gli orari di accesso alle esigenze della utenza; supporto integrativo all'attività della biblioteca (quello di cui parlavamo prima). Queste sono le principali. Noi ci siamo rivolti ai cittadini di Polverigi. Non so se avete visto l'articolo 4, tra i requisiti soggettivi noi chiediamo che siano cittadini di Polverigi perché crediamo che siano i nostri cittadini che debbano mettersi in gioco per il loro paese. L'età superiore a 16 anni è perché ha finito l'obbligo scolastico e quindi potrebbe esserci il ragazzo che non ha più voglia di studiare e che in attesa di trovare un impiego o qualsiasi altra cosa si possa rendere disponibile. Il godimento dei diritti civili, questo era imprescindibile. Se avete qualche perplessità o domanda da fare, prego.

CONS. RICCI

Nessuna perplessità. Abbiamo letto tutto il regolamento. Non ci troviamo nessun tipo di neo, quindi mi sembra un'iniziativa più che lodevole. Poi mi auguro che il ragazzo che non ha voglia di studiare, se proprio non ha voglia di studiare faccia poco volontariato perché magari l'impiego lo trova subito.

ASS. LOMBARDI

Ce lo auguriamo tutti.

CONS. RICCI

Certo. Al di là della battuta, è semplicemente un buon esempio di quello che si può fare come esercizio politico. Grazie.

ASS. LOMBARDI

Grazie.

CONS. TURBANTI

Auspico che da parte di tutto il Consiglio ci sia la volontà di divulgare e di far conoscere questa cosa perché magari è vero che la metteremo sul sito e sulle bacheche ecc, ma è anche compito nostro far conoscere e magari spingere i cittadini a stimolare i cittadini a partecipare a questa cosa perché come qui l'abbiamo giudicata una cosa sicuramente meritevole, quindi ben venga se riusciamo a coinvolgere più persone possibili anche direttamente.

CONS. RICCI

C'è sempre un posto per le buone iniziative nelle nostre bacheche sicuramente.

SINDACO

Pongo in votazione il punto all'ordine del giorno. Chi è favorevole? Unanimità.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: unanimità

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: unanimità

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

8) Approvazione convenzione-tipo per la costituzione delle assemblee di ambito e per l'autorizzazione alla sottoscrizione (DGR 1629/2013)

SINDACO

Passiamo al punto successivo: approvazione convenzione-tipo per la costituzione delle assemblee di ambito e per l'autorizzazione alla sottoscrizione (DGR 1629/2013).

ASS. VACCARINI

Buonasera a tutti. Come anticipato andiamo a votare una convenzione-tipo per la costituzione delle assemblee di ambito. Prima di questo vi faccio una piccola introduzione giusto per avere una cronistoria di quello che ci ha portato oggi all'ordine del giorno questo punto. L'ambito territoriale ottimale è stato istituito dal decreto legislativo 152/2006 all'articolo 148, per il servizio idrico, parliamo soltanto di servizio idrico stasera, perché poi c'è anche l'ambito per i rifiuti. Dopodiché la legge 191/2009 all'articolo 2 ha soppresso l'autorità d'ambito per il servizio idrico integrato e le sue funzioni sono state consegnate alla assemblea d'ambito dalla legge regionale 30/2011, nella quale si stabiliva che l'assemblea d'ambito era una forma associativa tra i Comuni, costituita da Sindaci o delegati dei Comuni e dalle Province nella figura dei Presidenti per Comuni e Province appartenenti agli ambiti territoriali di cui prima erano formate le ATO. Questa forma associativa doveva essere istituita tramite la stipula di convenzioni obbligatorie. Convenzione tipo che è stata adottata dalla Regione Marche con delibera del 2013, la 1692, una delibera di Giunta, a decorrere dalla quale entro sei mesi i Comuni dovevano stipulare la convenzione tipo e quindi per noi sarebbe stato giugno perché è stata approvata il 16 dicembre 2013, per tutti i Comuni dell'ATO era giugno, di fatto molti di essi hanno slittato l'approvazione anche perché poi a giugno e luglio c'erano ancora le approvazioni dei bilanci, le elezioni, un po' di eventi che hanno fatto perdere tempo, la redazione dei bilanci e quindi anche noi abbiamo preferito valutare attentamente e poi procedere alla approvazione. Ad oggi mi risulta che solo alcuni Comuni non hanno ancora provveduto a questa adozione, sei o sette, adesso il numero esatto non lo so, però ho una lista di quelli certi almeno. Cosa succede se non adottiamo questa convenzione tipo? Si stabilisce proprio che in mancanza di questo al Comune inadempiente verrà inviata una lettera di diffida e a seguire l'autorità dell'energia e del gas, che è adesso è diventata anche per il servizio idrico integrato, che si chiama AEGSIM, una sigla impronunciabile, ha il suo potere sostitutivo applicando anche penalizzazioni a quei Comuni. Penalizzazioni che poi ovviamente si ripercuotono sui cittadini e sulle tariffe applicate ai cittadini. Quindi, questa è la convenzione e su questa abbiamo delle proposte di emendamento presentate dal Movimento Cinque Stelle che però in questo contesto, a prescindere dalla loro condivisibilità in toto o in parte è da vedere, non possono comunque essere applicate perché adottare una convenzione diversa da quella adottata in tutti gli altri Comuni significa di fatto non entrare in convenzione con gli altri Comuni e significa fondamentalmente ricorrere nella diffida e nella penalizzazione.

CONS. RICCI

Nella premessa dei nostri emendamenti erano riportati perlomeno un paio di esempi e se magari ci aveste contattati avremmo potuto portarne ancora, perché se Polverigi è così tanto ligia al dovere mi chiedo allora a questo punto per esempio Montemarciano oppure la competente commissione consiliare del Comune di Jesi, o gli altri Comuni della Provincia che l'hanno approvata se hanno una visione del rispetto delle leggi, delle normative, o una paura delle diffide completamente diversa, Assessore Vaccarini. La questione è che proprio perché questi organi sovracomunali impongono determinate cose e magari hanno delle lacune, la questione che chi poi deve recepirle dovrebbe anche trovare il coraggio in qualche modo di ostacolarle se le ritiene sbagliate, o tentare magari di migliorarle. Io capisco il timore delle diffide, però mi chiedo se avete trovato tempo e modo di fare una telefonata ai colleghi delle altre Amministrazioni per sapere a che cosa si sono appellati, se si sono appellati a qualcosa, se hanno fatto il salto nel buio oppure se magari c'è qualcosa che permetta di poterlo fare. Io me lo chiedo da profano, la mia non è una provocazione fine a se stessa. Resta comunque il fatto che i fini di questi emendamenti che erano la maggiore trasparenza e partecipazione di un Comune piccolo come quello di Polverigi in un ente sovracomunale che in qualunque momento qualunque decisione prenda alla fine con il nostro 1 virgola insignificante per cento non possiamo in nessun modo avere un minimo di peso. Potrei tornare al discorso della fusione col quale potremo avere sopra 10.000 abitanti, però lasciamo quello agli altri e lo riprenderemo più avanti. Resta il fatto e chiedo e quindi penso che proporremo un'adeguata interrogazione per il prossimo Consiglio Comunale se ritrovandoci a votare, perché tanto chiaramente avete tutti i numeri per poterla votare da soli, questa convenzione se per caso c'è stato uno studio dietro, dato che comunque noi come minoranza, se non opposizione, oltre a fare le proposte proponiamo anche dove si possono andare a prendere le informazioni. Vi ricordo che i nostri contatti li avete quando preferite, potete contattarci in ogni secondo della giornata, anche di notte se serve, perché ci teniamo che tutte le informazioni del caso per poter migliorare e fare il nostro lavoro al meglio le possiate avere anche magari tramite noi e tramite la rete che tanto ci preggiamo di utilizzare. Grazie.

SINDACO

Una cosa solo. Il Consigliere Ricci faceva riferimento se avevamo valutato, fatto un approfondimento. Diciamo che questa convenzione tipo non è che nasce dal nulla, nasce da un confronto tra la Regione e l'Anci che è l'organo deputato dei Comuni a valutare le contrattazioni fra i Comuni e gli altri enti, nel caso specifico la Regione. Quindi, nel lontano ormai 2011 sono stati fatti una serie di incontri tra la Regione e l'Anci e alla fine si è addivenuti alla convenzione tipo obbligatoria, e quindi non ci può essere un Comune che rimetta in discussione una convenzione tipo, tant'è – mi dispiace che fate il copia e incolla spesso e volentieri – se uno va a vedere il sito del Comune di Montemarciano e il sito del Comune di Jesi albo pretorio delibera 138 del 9.9.2014 del Comune di Jesi e delibera 48 dell'8.9.2014 non c'è nessun emendamento, è la stessa convenzione approvata dai Consigli Comunali che approviamo noi questa sera.

CONS. RICCI

Nel riferimento al Comune di Jesi si fa appunto riferimento alla commissione. È ovvio che poi in Consiglio Comunale magari la convenzione arriva in quel modo e non essendo stata recepita dalla commissione, o meglio essendo stata recepita io ricordo che anche a Jesi siamo all'opposizione purtroppo è ovvio che poi viene votato come vuole. Se ci sono degli studi, delle valutazioni eccetera forse è il caso di valutarlo. In ogni caso non capisco per quale motivo questa Amministrazione prenda tutto quello che viene portato, come per esempio ricordiamo i CSS, il discorso che abbiamo fatto in campagna elettorale sui rifiuti e ce li porta senza mai alzare un minimo di dito. Ricordo che nella sede ATO abbiamo quell'1% di voto e quindi cerchiamo comunque di farlo valere. Grazie.

SINDACO

Io capisco l'arrampicarsi sugli specchi, è inutile che stata approvata in commissione, quello che conta è il Consiglio Comunale ed ecco qua la delibera del Comune di Jesi, ... due esempi che sono fallaci perché ripeto è stata approvata, ma per i motivi che ci dicevo prima perché è impensabile in una convenzione obbligatoria che un Comune si metta derogare e poi dopo ritorniamo e si perdono gli anni con tutti i problemi che abbiamo. Poi il Comune di Polverigi può alzare la mano contrario o no, può darsi pure, forse magari nell'anticamera del cervello, che condivida certe cose, non è che lo fa solo perché deve sottomettersi, magari le condivide anche.

ASS. VACCARINI

Per quanto riguarda la analisi della proposta ho detto appunto all'inizio che abbiamo cercato di attendere prima di passare alla approvazione proprio perché volevamo valutarla. Come diceva anche il Sindaco siamo giunti alla conclusione visto che non abbiamo deciso noi, non ha deciso un altro Comune, ma lo ha deciso la legge, che dobbiamo adottare questa convenzione obbligatoria e questo è. Quindi, portiamo alla discussione questa convenzione. Tra l'altro prima ovviamente diceva il Sindaco non sono entrato molto nel merito, volevo aggiungere che l'obiettivo di questa convenzione è formare queste assemblee d'ambito che vanno a rimpiazzare le autorità d'ambito preesistenti che erano formate da un Presidente, da un Consiglio di Amministrazione, quelle che avevano un peso anche economico sul cittadino, con assemblee che di fatto sono costituite dalle rappresentanze di tutte le Amministrazioni Comunali dell'ambito e delle Province coinvolte. Quindi, anche dal punto di vista dei costi penso che il legislatore abbia operato anche in quella direzione per questo motivo. Secondo volevo dire che l'azione principale dell'assemblea d'ambito, come potete leggere dalla convenzione, qui ci sono diversi dettagli, ma di fatto l'obiettivo principale è quello di controllare la programmazione nell'ambito del sistema idrico integrato e quindi gli investimenti che da essa ne conseguono e che poi vanno ad incidere sulle tariffe del cittadino. È vero che il Comune di Polverigi conta per la sua quota, quota che è definita per il 35% sulla base della superficie territoriale e il 60 sulla base

della popolazione, questa è la quota che viene attribuita ai Comuni, che conta poi nel totale per un 95% su tutta l'assemblea e il restante 5 viene assegnato alle Province e quindi è chiaro che il Comune di Polverigi non avrà di per sé un peso così alto se andiamo a vedere le percentuali sono abbastanza basse ovviamente. Questo non significa che il Comune di Polverigi è inutile che si presenta all'assemblea, anzi auspicherei che tutti partecipassero all'assemblea, tutti i rappresentanti delle Amministrazioni Comunali perché quello è il momento per confrontarsi, per scambiare le opinioni e secondo me anche per convenire a una soluzione alle problematiche, alle idee di programmazione e tutto il resto. È vero che noi contiamo poco, ma confrontandoci con gli altri possiamo anche condividere le nostre idee che gli altri potrebbero accettare e quindi formare un percorso assieme alle altre Amministrazioni Comunali.

SINDACO

Se non ci sono altri interventi pongo in votazione la approvazione della convenzione tipo. Chi è favorevoli? Contrari? Astenuti? Nessuno. Quindi nove favorevoli e tre contrari.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: 9

CONTRARI: 3

ASTENUTI: 0

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: 9

CONTRARI: 3

ASTENUTI: 0

9) Mozione del gruppo consiliare M5S Polverigi avente ad oggetto “Accesso a 8 per mille – Edilizia scolastica”

SINDACO

Passiamo al punto successivo, punto 9: mozione del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle Polverigi avente ad oggetto “Accesso a 8 per mille – Edilizia scolastica”.

CONS. RICCI

Vado a leggere la mozione in tema di accesso all'8 per mille per l'edilizia scolastica: “premesso che ogni anno, in occasione della dichiarazione dei redditi, il contribuente italiano può effettuare una scelta in merito alla destinazione dell'8 per mille del gettito IRPEF; che a partire dal corrente anno, grazie ad un emendamento del Movimento 5 Stelle alla legge di stabilità 2014 che ha modificato la legge 222/1985 che regola l'8 per mille, lo Stato può destinare il proprio 8 per mille – oltre che ad “interventi straordinari per la fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati, conservazione di beni culturali” – anche per “ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica”. Considerato che nel Comune di Polverigi sono presenti edifici scolastici di proprietà comunale per i quali valutare se necessitano di interventi di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico; che in campagna elettorale sia maggioranza che opposizione hanno più volte dimostrato attenzione alle tematiche legate al mondo della scuola, così come la stessa Amministrazione ha mostrato l'intenzione di porre nella sicurezza e nella cura degli edifici scolastici una specifica priorità; valutato che grazie alla legge di stabilità 2014 che regola l'8 per mille, lo Stato può destinare il proprio 8 per mille anche per “ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica”; che per poter usufruire di tali fondi le pubbliche amministrazioni devono presentare apposita richiesta entro e non oltre il 30 settembre 2014, termine entro il quale possono essere presentate le istanze per la concessione del contributo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; che attraverso la presentazione della modulistica per la presentazione della domanda facilmente scaricabile dal sito del governo; si impegna il Sindaco e il Consiglio Comunale a presentare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, entro e non oltre il 30 settembre 2014, formale richiesta di istanza per la concessione del contributo relativo alla quota dell'8 per mille destinato all'edilizia scolastica. In considerazione della data di scadenza per il termine delle domande si richiede con urgenza iscrizione al prossimo Consiglio Comunale”. Grazie.

CONS. TURBANTI

Già anticipiamo che voteremo a favore perché oggi nella Giunta odierna è stata approvata la delibera per presentare la domanda entro il 30 settembre che scade domani. È stata approvata quindi oggi in Giunta. Poi ha approvato anche un progetto che riguarda in questo caso l'efficientamento energetico della scuola media e quindi in questo periodo è stata presentata la domanda nei termini previsti dalla legge e quindi siamo favorevoli, come già ci eravamo accordati in conferenza dei capigruppo che ci saremmo attivati per fare questa cosa e siamo arrivati in tempo. Poi dopo se verrà o no il finanziamento sarà una cosa da vedere, però è una cosa che abbiamo aderito.

SINDACO

Pongo in votazione la mozione. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Tutti favorevoli e un astenuto.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 1

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 1

10) “Interrogazione all’Assessore Vaccarini ed al Sindaco Carnevali – come primo tutore della salute dei cittadini – sullo stato attuale della procedura di V.I.A. per l’impianto a fonte rinnovabile di pirogassificazione di biomassa legnosa, cippato di tipo B, richiesto in via Roncolina 3, Polverigi” del gruppo consiliare M5S Polverigi.

SINDACO

Passiamo al punto successivo: “Interrogazione all’Assessore Vaccarini ed al Sindaco Carnevali – come primo tutore della salute dei cittadini – sullo stato attuale della procedura di V.I.A. per l’impianto a fonte rinnovabile di pirogassificazione di biomassa legnosa, cippato di tipo B, richiesto in via Roncolina 3, Polverigi” del gruppo consiliare Movimento Cinque Stelle.

CONS. ZENOBI

Assessore Vaccarini, a seguito della richiesta di installazione di un pirogassificatore in via Roncolina 3, trascorsi diversi mesi dagli incontri pubblici in tema di ambiente e pirogas, tenuti sia dal Movimento Cinque Stelle di Polverigi sia dalla precedente Amministrazione Comunale di cui lei e altri membri dell’attuale maggioranza facevate parte, vorremmo chiederle: durante le fasi di screening sull’impianto di pirogas avete partecipato alla conferenza dei servizi per assoggettarlo al VIA (Valutazione Impatto Ambientale) o rigettarlo? Quando andrete alla conferenza dei servizi o se già ci siete stati, che cosa avete votato in merito e cosa è stato deliberato? L’Amministrazione si è opposta alla realizzazione dell’impianto a pirogassificazione avvalendosi del principio di precauzione? Qual è lo stato della richiesta di VIA per l’impianto in questione? La cittadinanza verrà puntualmente messa al corrente dello stato dei fatti ed eventualmente presa in considerazione per le decisioni che riguardano la salute di tutti i polverigiani? Quali sono state le conseguenze sulla richiesta in oggetto dopo la consegna dell’osservazione alla Provincia? Sindaco Carnevali, in base al decreto regio 27.7.1934 n. 1265, articolo 216, 217, 218 che decisioni intende prendere a tutela della salute dei cittadini anche tenuto conto che ci troviamo in una zona denominata Aerca, area ad elevato rischio di crisi ambientale? Prima di prendere qualsiasi decisione ha disposto di assoggettare l’impianto al VIS (valutazione impatto sanitario)? In caso di risposta affermativa chiediamo formalmente una copia in base alle legge 241/90 e all’articolo 7, comma 2 del regolamento del Consiglio Comunale. In caso contrario in qualità di primo garante della salute dei cittadini le proponiamo di non far proseguire l’iter di VIA per mancanza di informazioni in possesso. Ricordiamo infine l’articolo 28 della Costituzione e del 32.

SINDACO

Rispondo io e poi l’Assessore Vaccarini su tutti i punti cercando di andare in ordine. Per quanto riguarda il primo punto, durante le fasi di screening sull’impianto di pirogas avete partecipato alla conferenza

dei servizi per assoggettarlo alla Valutazione Impatto Ambientale o rigettarlo? Con questa risposta in un certo senso evado i primi due punti perché l'Amministrazione non ha partecipato alla conferenza dei servizi semplicemente perché non c'è stata, non è stata convocata nessuna conferenza dei servizi. Quindi passo direttamente al punto 3: qual è lo stato della richiesta di Valutazione Impatto Ambientale per l'impianto in questione? Il procedimento è ancora per quello che ci risulta in fase di screening e quindi di assoggettabilità a VIA, dove appunto si deve verificare se il progetto possa avere dei significativi impatti ambientali negativi. Nel caso non venga riscontrata questa eventualità la autorità competente, nel caso specifico la Provincia di Ancona, chiude la procedura, altrimenti l'impianto verrà assoggettato alla valutazione di impatto ambientale. Punto 4: la cittadinanza verrà puntualmente messa al corrente dello stato dei fatti ed eventualmente presa in considerazione per le decisioni che riguardano la salute di tutti i polverigiani? La cittadinanza verrà informata sull'esito della procedura di screening, quindi se l'impianto andrà a Valutazione Impatto Ambientale oppure se la procedura verrà chiusa con un esito positivo per il proponente. Punto 5: quali sono state le conseguenze sulla richiesta in oggetto dopo la consegna delle osservazioni alla Provincia? Le conseguenze delle osservazioni appunto, non essendo ancora concluso lo screening, non sono note. Quello che ci risulta è che comunque tutte le osservazioni o memorie che sono state presentate sono state puntualmente prese in considerazione e di queste richieste delle controdeduzioni al soggetto proponente. Per quanto riguarda i punti successivi, che decisioni intende prendere a tutela della salute dei cittadini anche tenuto conto che ci troviamo in una zona denominata Aerca? In realtà non ci troviamo in una zona Aerca, basta vedere sul sito www.ambienteregionemarche.it area ad elevato rischio di crisi ambientale e il Comune di Polverigi non fa parte dell'area Aerca. Ci sono Agugliano, Camerata, Chiaravalle, Jesi, Falconara, Ancona, Monte San Vito, Monsano, Montemarciano, sono 9 Comuni ma non c'è il Comune di Polverigi. Prima di prendere qualsiasi decisione ha disposto di assoggettare l'impianto al VIS? Praticamente noi abbiamo fatto la richiesta alla Provincia di Ancona di fare la valutazione dell'impatto sanitario, adesso stavo cercando la copia, mi chiedete copia, la do brevi manu, l'abbiamo fatta in data 5 luglio e la Provincia, l'ente proponente ci ha comunicato che ha rigirato la nostra richiesta all'Arpam, al dipartimento attività epidemiologiche per verificare se ci sono degli impatti, se l'impianto può avere degli impatti sulla salute dei cittadini. Quindi mi sembra di aver risposto a tutte le domande, aggiungo un'ultimissima cosa relativa alla citazione degli articoli della costituzione nello specifico l'articolo 28, nel senso che lo dico anche perché poi non è che riguarda gli amministratori, ma come appunto dice l'articolo 28 i funzionari e i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici sono direttamente responsabili secondo le leggi penali, civili e amministrative degli atti compiuti in violazione dei diritti. I diritti sono sicuramente di tutti quanti, dei cittadini, in primo luogo e quelli che sono contrari, ma anche dei cittadini, i proponenti e quindi è per dire che certi diritti di tutti quanti, la Costituzione è per tutti quanti, ma l'Amministrazione ha fatto quello che vi ho detto e quindi è solo per dire questo che la Costituzione prevede la garanzia che i funzionari dello Stato e degli Enti locali garantiscano la non violazione dei diritti. Tutto qua, poi dopo possiamo essere d'accordo come ci siamo detti mille volte sull'etica e la bontà delle normative, ma era giusto per specificare questa cosa. Soddisfatto?

CONS. ZENOBI

Sì, sono soddisfatto anche se ero soddisfatto al 100% nel momento in cui magari diceva che quell'impianto non è di utilità alla popolazione e quindi potrebbe essere più che altro un rischio per la salute, in quel caso sarei stato più contento. Comunque, devo dire una cosa, che come diceva nel punto della Aerca, noi ancora non ci siamo, noi non siamo in zona Aerca. Noi nel sito ci siamo stati, siamo a ridosso, però prende una fascia anche di Agugliano e come diceva i Comuni interessati sono Ancona, Falconara, Montemarciano, Chiaravalle, Camerata Picena, Agugliano, Jesi, Monte San Vito e Monsano. C'è scritto tutto sul sito e noi praticamente siamo molto vicini nella zona. Allora proprio per non rischiare di andare a finire anche noi nella zona Aerca, visto che siamo molto vicini, visto che le sostanze volatili in sospensione non conoscono i limiti dei Comuni, auspichiamo che non andiamo a finire in quella zona lì. L'ultima cosa che vorrei dire è che questa indagine è del 2000 e solo nel 2005 è stata fatta una relazione su come mitigare il problema. Quindi auspichiamo che quell'impianto se non è proprio indispensabile non venga dalla Amministrazione avallato o comunque si metta contro. Grazie.

SINDACO

Chiuso il punto.

11) Interrogazione all'Assessore Lombardi e al Sindaco Carnevali in merito alla mozione orti scolastici presentata dal Movimento Cinque Stelle ed approvata nel Consiglio Comunale del 31 luglio 2014.

SINDACO

Per quanto riguarda un punto eventuale all'ordine del giorno, è pervenuta fuori tempo massimo, nel senso che l'ordine del giorno già era stato inviato ai Consiglieri da parte del Movimento Cinque Stelle sul progetto degli orti scolastici. Io prima di chiedere il parere all'Assessore Lombardi a cui è riferita l'interrogazione faccio riferimento all'articolo 32 del regolamento, dove appunto si dice che le interrogazioni dove si richiede la risposta orale in Consiglio una volta presentate devono essere iscritte all'ordine del giorno del primo Consiglio utile. Ripeto, essendo qui già inviata la convocazione prevede anche il regolamento che un'interrogazione può essere presentata seduta stante, però se rispondente non ha avuto modo di verificare o meno quello che viene chiesto c'è la possibilità di rinviarlo e quindi io passo la parola all'Assessore Lombardi se ritiene di avere gli elementi per rispondere o meno.

ASS. LOMBARDI

Rispondo anche perché la risposta è molto veloce, non c'è da perdere tempo. Innanzitutto mi richiamo a quello che ho detto nello scorso Consiglio Comunale, sempre a proposito ... Scusate.

SINDACO

Passo la parola al Consigliere Ricci per illustrare l'interrogazione che quindi iscriviamo come punto all'ordine del giorno.

CONS. RICCI

Interrogazione all'Assessore Lombardi e al Sindaco Carnevali in merito alla mozione orti scolastici presentata dal Movimento Cinque Stelle ed approvata nel Consiglio Comunale del 31 luglio 2014. Assessore Lombardi, a seguito dell'approvazione della mozione in oggetto nella quale il Comune si impegnava a prestare supporto alle scuole che avessero avuto l'intenzione di partecipare al bando di concorso regionale "Orti Scolastici e Biodiversità Agraria" per la creazione di orti scolastici tramite finanziamento a fondo perduto di € 1.000 ed essendo il bando in scadenza il 30 settembre chiediamo quali scuole hanno partecipato al bando, se è stato dato il supporto che il Comune si impegnava a fornire come da disposizione della mozione in oggetto, se sì in che modo, e nel caso in cui le domande da parte delle scuole dell'infanzia non sono state presentate, se è stato comunicato alla o alle strutture della delibera del Consiglio Comunale e

quindi del relativo impegno della Giunta a fornire un adeguato supporto alla presentazione della domanda di partecipazione. Se sì, a quali motivi si può nel caso ascrivere la mancata presentazione. Grazie mille.

ASS. LOMBARDI

Posso rispondere molto velocemente, nel senso che innanzitutto mi rifaccio a quello che ho già detto durante lo scorso Consiglio Comunale. Noi abbiamo sempre collaborato con la scuola di ogni ordine e grado presente a Polverigi naturalmente nel sostenere le iniziative che avvicinassero i ragazzini a tutto quello che è il mondo della natura e parliamo della natura intesa come animali, come piante, come orti ecc. ecc., da sempre sono state fatte queste attività. Da anni c'è stato il Giardino dei desideri fuori della scuola media dove sono state piantate piantine, fiori eccetera, sono stati sostenuti progetti portati avanti dalla scuola materna e anche dalla scuola elementare, abbiamo comprato piantine, abbiamo arato campi, abbiamo creato spazi verdi. Quindi, quest'anno a maggior ragione avremmo continuato a farlo soprattutto considerando che questi progetti non abbiamo un problema al mondo a sostenerli. Noi abbiamo avuto modo di illustrare secondo quando ci è stato chiesto, chi chiedete se abbiamo avuto modo di parlare con la scuola, spiegando loro la nostra disponibilità. Noi martedì 9 settembre alle 11 abbiamo fatto un incontro con la Preside e con le fiduciarie di tutte le scuole di Polverigi per parlare proprio di programmazione e attrezzature. Durante questo incontro la scuola materna ci ha fatto presente che aveva ricevuto questa proposta di progetto da parte di un vostro collega e quindi noi abbiamo detto se volete partecipare noi sosterranno questo progetto come abbiamo sempre sostenuto gli altri, in tutti i modi in cui ci è consentito. Avete bisogno che vi diamo la terra? Vi diamo la terra? Vi servono i semi? Vi diamo i semi. Di che cosa potete aver bisogno? Non abbiamo negato assolutamente nessuna forma di supporto. La scuola era già perplessa di per sé, adesso dice esamineremo meglio questo progetto e poi decideremo se partecipare o meno. Quindi non è che venuta a mancare né l'offerta di collaborazione da parte della Amministrazione né la mancanza di informativa riguardo al fatto che comunque noi ci eravamo già dimostrati favorevoli. Che io sappia ha presentato il progetto invece la scuola materna Lesti, però è un progetto che hanno elaborato loro e sul quale stavano già lavorando da tempo e per il quale non ci hanno chiesto a tutt'oggi aiuto, mentre il Colorella pur non avendo partecipato con questo progetto ci ha chiesto di preparare un pezzo di terreno per un'eventuale semina.

SINDACO

Soddisfatto della risposta?

CONS. RICCI

Decisamente soddisfatto. Adesso verificheremo chiaramente con il Colorella, non per la veridicità di quanto lei dice, soltanto perché il paese è piccolo, la gente parla e mi fa specie che il Colorella sapeva dal 9

settembre e da quello che io so, ma lo devo verificare, perché voglio sentire con le mie orecchie, che non avrebbero avuto tempo per farlo, un conto è una decisione contraria e un conto è non avere tempo, forse ho capito male io quindi è meglio che verifichiamo.

SINDACO

Va bene.

12) Comunicazioni del Sindaco.

SINDACO

Prima di chiudere il Consiglio se siete d'accordo vi chiedo una piccola deroga io, non era all'ordine del giorno, devo fare due comunicazioni, se siete favorevoli. La prima riguarda il tema che avevamo affrontato all'inizio della seduta, l'ho detto in conferenza dei capigruppo, lo ridico adesso e invito al termine della seduta a concordare una data per iniziare a discutere del regolamento sulle riprese video, a breve. L'altra questione me l'ha fatta venire in mente questa sera, già l'avevo in mente, il Consigliere Ricci, quando parlava di bacheche, solleciterei a togliere una bacheca, nel senso che per par condicio sono adesso due le bacheche, anzi apprezzo il fatto che c'è questo trasloco nell'altra bacheca in modo che ci sia anche una linearità però solleciterei a eliminare ... Buenasera a tutti. Buenanotte.

CONS. RICCI

In ottemperanza lo facciamo, verifichiamo, anche se possiamo spostarla magari.